



GRUPPO UBI: INCONTRO SINDACALE DEL 22.2.2017

PRESSIONI COMMERCIALI

A seguito del Comunicato Sindacale del 13 febbraio scorso, “Voi siete i vostri numeri”, durante l’incontro con l’Azienda del 22 febbraio si è discusso di “**CLIMA E POLITICHE COMMERCIALI**”.

A tale proposito abbiamo ottenuto la disponibilità aziendale ad avviare già dalle prossime settimane un **confronto** al fine di:

- creare un **raccordo** tra il **Protocollo di Gruppo UBI del 2010** e l’**Accordo siglato da ABI e le Segreterie Nazionali l’8 febbraio 2017**;
- istituire una Commissione, o organismo bilaterale di confronto, che avrà il compito di esaminare le segnalazioni provenienti dai lavoratori e definire gli opportuni interventi.

Nel frattempo occorre continuare a monitorare e **individuare anomalie e comportamenti incoerenti** con i principi contenuti negli accordi sottoscritti a **TUTELA dei COLLEGHI, dei CLIENTI, e della stessa AZIENDA**.

Chiediamo ai colleghi di partecipare attivamente a questo percorso, continuando a segnalarci comportamenti anomali, pressioni indebite, minacce, a prescindere dalle modalità con cui vengano messe in atto (sia verbali, che scritte).

Denunceremo, anche pubblicamente, i responsabili di atteggiamenti irrispettosi degli accordi e della dignità dei lavoratori, convinti del fatto che risultati commerciali non effimeri si raggiungono solo nel pieno rispetto delle regole e con un clima interno all’azienda positivo e collaborativo.

SOCIAL DAY 2017

In alcune aziende del Gruppo e in alcune strutture di UBI la gestione dei congedi straordinari è avvenuta con modalità difformi rispetto a quelle convenute nell’accordo dell’11.12.2016.

In particolare **alcuni responsabili hanno autonomamente deciso di interferire** con l’inoltro delle domande, stabilendo arbitrariamente criteri che sono andati dai tagli lineari all’imposizione di una soglia massima pro-capite dei giorni che i colleghi potevano “osare” richiedere (tra l’altro senza alcuna attenzione per le differenti esigenze manifestate).

Abbiamo chiesto a UBI di intervenire, ma ad oggi, nonostante le dichiarazioni rilasciate al tavolo, in generale nulla è di fatto cambiato. Non dubitando dell’effettività dell’intervento, per l’assoluta credibilità che riconosciamo alla nostra controparte negoziale, dobbiamo a questo punto domandarci se qualcuno non si senta al di sopra delle regole periodicamente ribadite (anche in questo caso, sia che riguardino la gestione del personale o l’esercizio di pressioni commerciali esasperate).

Auspichiamo che i prossimi interventi messi in atto dalle Risorse Umane di UBI si rivelino più efficaci.

Bergamo, 28 febbraio 2017

Coordinamenti di Gruppo
Fabi First-Cisl Fisac-Cgil Sinfub Ugl Uilca-Uil Unisin